

COMUNE DI VILLA MINOZZO

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 74del: **28.09.2012**Trasmessa il **01/10/2012**al ALBO prot. n. **4370****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:****VARIAZIONI ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2012**

Per determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 10 – 5^a comma dello Statuto del Comune, si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, oggi **ventotto settembre duemiladodici** alle ore **20.45** in adunanza straordinaria di I^a convocazione, previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 10 – 2^a comma dello Statuto stesso.

Fatto l'appello nominale risultano:

FIOCCHI LUIGI	P	MASINI MARINELLA	P
BELTRAMI ERICA	A	POLITI FEDERICO	P
FERRARI PIERO	P	SPADAZZI CLAUDIO	P
GOVI SARA	A	GIGLI FABIO	A
CASTELLINI ALBERTO	P	PENSIERI SERGIO	A
SALA IDEO GIANNI	P	VASIRANI FABIO	P
BARGIACCHI MIRCO	P	AGOSTINELLI GIGLIO	P
LAZZARI AGNESE	P	ZOBBI TARCISIO COSTANTE	P
MARAZZI DAVIDE	A		

Totale presenti **12**

Totale assenti **5**

Assiste il Segretario Sig. **ROBERTA VITALE**

Il Sig. **LUIGI FIOCCHI** - Sindaco assume la presidenza della presente adunanza e riconosce la legalità, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri signori:

Davide Marazzi, Federico Politi, Giglio Agostinelli

L'ordine del giorno, diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 10 – 2 comma dello Statuto, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato e nella sala sono depositate da 48 ore le proposte relative coi documenti necessari.

Il Sindaco invita il Consigliere Ferrari Piero a relazionare. Poi informa il Consiglio che vi sarà un'unica discussione sui punti n. 5-6-7 posti all'Ordine del Giorno in quanto atti collegati.

Il Consigliere Ferrari Piero procede alla sua illustrazione: egli pone l'accento sulle difficoltà riscontrate in questo anno nella redazione degli atti contabili comunali a causa dell'incertezza dei dati sull'entità dei trasferimenti statali. L'ultimo taglio è relativo alla fine del mese di agosto. Si è trattato di un dato relativo alla riduzione dei trasferimenti statali per il Comune di Villa Minozzo che si aggira a circa € 180.000,00.

Di fronte a questo dato l'Amministrazione Comunale ha proceduto ad analizzare tutte le voci di cui si compone il Bilancio per cercare la copertura finanziaria al mancato introito di cui sopra. Si è proceduto pertanto a ridurre vari voci di spesa corrente. Non potendo bastare tale manovra, si è deciso di ritoccare le aliquote IMU. L'Amministrazione ha stabilito quindi di lasciare inalterato l'IRPEF e di agire soltanto sull'IMU, innalzando le aliquote senza però toccare quella inerente alla prima casa. Non è stata una scelta facile, piuttosto si tratta di una scelta obbligata.

Poi illustra le variazioni proposte nel punto n. 6 posto all'Ordine del giorno. Innanzitutto con questo atto vengono previste tutte le operazioni che sono servite a coprire i minori trasferimenti statali che ammontano complessivamente ad € 174.958,17. Tale riduzione alle previsioni di entrata da FSR è stato coperto con aumento aliquote IMU, utilizzo entrate correnti una tantum, riduzione di investimenti finanziati con entrate una tantum e altre variazioni apportate alla parte ordinaria del Bilancio. Inoltre con questa proposta deliberativa viene applicata un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione pari ad € 42.000,00 destinata al finanziamento di spese di investimento.

Alla deliberazione è allegato il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario che risulta sfavorevole. Tuttavia l'Amministrazione, a fronte della comunicazione dell'Ufficio Tecnico Associato che segnala alcune situazioni che richiedono interventi immediati e non procrastinabili a tutela della pubblica incolumità quali manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dell'impiantistica degli edifici scolastici, lavori da eseguire lungo la viabilità pubblica, miglioramento statico dell'edificio destinato ai Vigili del Fuoco, sistemazione tetto della Casa Protetta, ha ritenuto di procedere ad applicare l'ulteriore quota di avanzo di € 42.000,00 per finanziare tali spese, riconoscendo l'urgenza e l'indifferibilità di tali opere.

Infine in merito all'assestamento di Bilancio, a seguito delle variazioni sopra evidenziate che hanno permesso di mantenere il Bilancio in equilibrio, si può dire che non ci sono altri problemi di carattere tecnico: il Bilancio è in equilibrio, in pareggio finanziario e non sono riscontrabili debiti fuori bilancio, così come risulta dall'attestazione dei vari Responsabili dell'Ente. Anche il Revisore dei Conti in data 28/09/2012 ha espresso parere favorevole sulla proposta di delibera di salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

Interviene il Consigliere Zobbi Tarcisio Costante sostenendo che non si trova d'accordo sulle variazioni apportate dall'Amministrazione in ambito tributario con l'aumento dell'IMU. Si fa presente che l'Amministrazione intende aumentare l'aliquota IMU che colpisce le seconde case, senza dimenticare la tipologia di soggetti che all'interno del nostro Comune possiedono una 2° casa, esempio figli che hanno avuto in eredità immobili dai genitori, persone che per questioni lavorative si trovano a dimorare in altre località, pur mantenendo la casa familiare nel territorio di Villa. Questi soggetti hanno il merito di investire sulla manutenzione di questi immobili e di soggiornare periodicamente all'intero del territorio comunale facendo anche lavorare i nostri artigiani e bottegai.

Sarebbe stato più opportuno semmai prevedere l'aumento delle aliquote per tutti senza distinzione tra prima e seconda casa. Di conseguenza, dichiarandosi contrario all'aumento dell'aliquota IMU sulle seconde casa, voterà contro tale proposta deliberativa. Tuttavia il suo intervento vuole avere il significato di dare una considerazione su tale argomento serena ed operativa.

Interviene il Consigliere Fabio Vasirani che fa una valutazione politica. La propria posizione è nettamente contraria ai tagli sui trasferimenti statali che il Governo sta attuando a danno degli Enti locali. Per quanto riguarda invece la variazione alle aliquote IMU, si condivide la scelta effettuata dall'Amministrazione.

Risponde il Sindaco: chi amministra attua delle scelte. Come Amministrazione pensavamo di aver fatto bene in sede di previsione di Bilancio, ma oggi con questi minori trasferimenti si è dovuto andare obbligatoriamente verso una direzione di ritoccare le aliquote IMU. Nonostante i numerosi tagli governativi, questa Amministrazione ha cercato di lavorare comunque nella duplice direzione di ridurre l'indebitamento e di realizzare delle opere, senza tartassare i cittadini. Inoltre si fa presente che si è deciso di non toccare l'IRPEF e di tenere basse le tariffe sulla Casa Protetta. E' vero che abbiamo toccato l'IMU, ma con intelligenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214;
- il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;
- il D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTI, altresì:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- con decreto del 3 settembre 2012 pubblicato nella G.U. n.209 del 7 settembre 2012 è stato differito al 30 novembre 2012 la data prevista per la trasmissione delle certificazioni al bilancio di previsione per l'anno 2012;

RILEVATO CHE le aliquote relative all'imposta municipale propria stabilite per legge sono le seguenti:

- 0,76 per cento: aliquota di base,
- 0,4 per cento: aliquota per abitazione principale e per le relative pertinenze,
- 0,2 per cento: aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

CONSIDERATO che i comuni possono modificare le aliquote dell'imposta municipale propria fissate dalla legge con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 26/05/2012 che fissava le seguenti aliquote:

1. aliquota base pari allo 0,81 per cento per tutti i tipi di immobili ad eccezione dei fabbricati di categoria D, con esclusione della categoria D/5, e delle aree fabbricabili;
2. aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze pari al 0,45 per cento;

PRESO ATTO inoltre che la "compartecipazione" all'imposta municipale propria da parte dello Stato ai sensi dell'art. 13 comma 11 del dl 201 comporta come conseguenza immediata, applicando l'imposta in base alle aliquote fissate dalla legge, un minor gettito stimato rispetto all'introito previsto in caso di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili secondo le aliquote vigenti nel anno 2011;

EVIDENZIATO che gli importi da attribuire ai comuni delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2012 a valere sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio sono modificati in relazione alla variazione delle detrazioni

sul Fondo di cui all'articolo 13, comma 17, e di cui all'articolo 28, comma 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, conseguenti:

- a) alle nuove stime del gettito IMU per l'anno 2012 per ciascun comune, elaborate dal Ministero dell'economia e delle finanze in base al versamento in acconto dell'imposta per l'anno 2012;
- b) alla rideterminazione del gettito ICI per gli anni 2009 e 2010, come risultante dagli aggiornamenti dei certificati al rendiconto trasmessi dai comuni;
- c) alle variazioni intervenute al gettito IMU an base all'articolo 4 del decreto-legge 2 marzo 2012, n.16, convertito con modificazioni con legge 26 aprile 2012, n.44 ed in base all'articolo 8, comma3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74;

PRECISATO che per gli effetti finanziari derivanti dalle nuove stime IMU del mese di luglio è stato stimato per il Comune di Villa Minozzo un "taglio" sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio pari ad euro 137.885,00;

CONSTATATO che alla luce di quanto sopra esposto appare necessario procedere a variare le aliquote IMU precedentemente stabilite con la deliberazione consiliare n.33 del 26/05/2012, prevedendo:

- aumento dell'aliquota dallo 0,81% allo 0,87% per tutti gli immobili di categoria "A" ad eccezione dei fabbricati di categoria A/10 (uffici, studi privati);
- aumento dell'aliquota dallo 0,81% allo 0,87% per tutti gli immobili di categoria "C" ad eccezione dei fabbricati di categoria C/1 (negozi e botteghe) - C/3 (laboratori arti e mestieri) - C/4 (fabbricati e locali per esercizi sportivi senza scopo di lucro);
- l'aumento dell'aliquota dallo 0,76 per cento allo 0,87 per cento per le aree fabbricabili;

DATO ATTO che l'Amministrazione intende confermare l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze pari al 0,45% le restanti aliquote già fissate nella delibera di C.C. n. 33 del 26/05/2012;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 1 (Tarcisio Costante Zobbi)
Astenuti	nessuno

DELIBERA

1. **DI STABILIRE**, per le motivazioni riportate in narrativa, nel modo seguente le variazioni in aumento alle aliquote relative all'imposta municipale propria per l'anno 2012, già stabilite con delibera di C.C.n.33 del 26/05/2012:

- aumento dell'aliquota dallo 0,81% allo 0,87% per tutti gli immobili di categoria "A" ad eccezione dei fabbricati di categoria A/10 (uffici, studi privati);
 - aumento dell'aliquota dallo 0,81% allo 0,87% per tutti gli immobili di categoria "C" ad eccezione dei fabbricati di categoria C/1 (negozi e botteghe) - C/3 (laboratori arti e mestieri) – C/4 (fabbricati e locali per esercizi sportivi senza scopo di lucro);
 - l'aumento dell'aliquota dallo 0,76 per cento allo 0,87 per cento per le aree fabbricabili;
2. **DI CONFERMARE** le restanti aliquote come previsto nella delibera di C.C. n. 33 del 26/05/2012;
 3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore tributi l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi secondo le disposizioni di legge vigenti;
 4. **DI STABILIRE** che il Responsabile del Servizio Finanziario provveda ad adeguare conseguentemente le previsioni iniziali di Bilancio;

ATTESA l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 1 (Tarcisio Costante Zobbi)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to BELTRAMI DOTT.SSA ERICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo comune, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Razzoli Rag. Brunella

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to LUIGI FIOCCHI

IL SEGRETARIO
F.to ROBERTA VITALE

=====

E' Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo:

Villa Minozzo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. ROBERTA VITALE

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata in data **01/10/2012**, per rimanervi per n. 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)
(N.....reg. pub delle deliberazioni);
- è divenuta esecutiva il:
 - - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma3, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROBERTA VITALE

.....